



Il Settimanale

Il Signore salva il suo consacrato

I pericoli di guerra ricordati dal libro di Giosuè diventano nuova occasione per cogliere la potenza di Dio in atto nella storia della salvezza.

Giosuè interviene nella battaglia già sostenuta dalla Parola del Signore, che invita a non avere paura: egli combatte con il suo popolo. Il testo sacro evidenzia questa eccezionale Alleanza nella disponibilità del Signore ad ascoltare l'invocazione del suo consacrato, che chiedeva che il sole si fermasse. E questo si fermò. Ma Dio non solo è vicino a chi lo invoca, non solo interviene con prodigi: egli si è già schierato in anticipo dalla parte dell'uomo, arrivando a sacrificare suo Figlio. San Paolo, in un crescendo di meraviglia, di stupore e di gratitudine, reso attraverso delle domande retoriche ben articolate, annuncia l'insuperabilità dell'amore di Dio. Prima di ogni



male (angosce, tribolazioni, fame...) e di ogni bene (angeli, vita, potenze...), viene l'amore di

Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore. Solo in forza del suo amore siamo giustificati, salvati e glorificati. Nel breve passo del Vangelo di Giovanni, tratto dalle battute finali dei discorsi di addio, la Parola diviene preghiera, invocazione dello stesso Figlio che rassicura i suoi, afflitti dalle sofferenze del mondo e dalla sua partenza. Egli afferma l'onnipotenza conferitagli dal Padre per dare la vita eterna, per condurre ogni uomo a conoscere e credere in lui. Le tre letture mostrano la consapevolezza della presenza di luci e ombre che caratterizzano la vicenda umana, dove le ombre rischiano di vincere sulle luci, di mostrarsi più forti e persistenti. A fronte di tale timore la Parola invita a

scoprire il volto di Dio e il suo cuore, univocamente rivolto alla realizzazione dell'uomo, alla sua vittoria su ogni linguaggio di morte e di tribolazione che l'esperienza umana sembra conoscere. La storia intesa come «mondo» è luogo di fatica, talvolta di scoraggiamento, ma la Parola, il Verbo fatto carne e Agnello pasquale, annuncia: «lo ho vinto il mondo» (Gv 16, 33).



DOMENICA CON DON ADRIANO

DOMENICA 7 LUGLIO ORE 11.00

**IN CHIESA PARROCCHIALE
S.MESSA PRESIDUTA DA
DON ADRIANO VALAGUSSA**

A SEGUIRE:

**PRANZO IN ORATORIO
(PER CHI SI È ISCRITTO)**

"VIVIAMO IL TEMPO DOPO PENTECOSTE IN POESIA" (A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)

*Il mio libro preferito
è il cielo.*

*Sfoglio pagine di giorni
e nell'infinito*

romanzo di Dio

*scorgo un piccolo cenno
alla mia esistenza.*

Assemblea liturgica

VII DOPO PENTECOSTE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, con fede e speranza accresciute, apriamo il nostro spirito al pentimento: le nostre colpe meritano condanna, ma il Signore, nella sua infinita misericordia, è il Dio che accoglie e perdona.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa. Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente, Signore Figlio unigenito Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre. Tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi, Tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica, Tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di noi, perchè Tu solo il Santo, Tu solo il Signore, Tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre.

Amen.

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, grande e misericordioso, rimuovi ogni ostacolo dal nostro cammino perché nel vigore del corpo e nella serenità dello spirito possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del libro di Giosuè. (10, 6-15)

In quei giorni. Gli uomini di Gàbaon inviarono questa richiesta a Giosuè, all'accampamento di Gàlgala: «Da' una mano ai tuoi servi! Vieni presto da noi a salvarci e aiutaci, perché si sono alleati contro di noi tutti i re degli Amorrei, che abitano le montagne». Allora Giosuè salì da Gàlgala con tutto l'esercito e i prodi guerrieri, e il Signore gli disse: «Non aver paura di loro, perché li consegno in mano tua: nessuno di loro resisterà davanti a te». Giosuè piombò su di loro all'improvviso, avendo marciato tutta la notte da Gàlgala. Il Signore li disperse davanti a Israele e inflisse loro una grande sconfitta a Gàbaon, li inseguì sulla via della salita di Bet-Oron e li batté fino ad Azekà e a Makedà. Mentre essi fuggivano dinanzi a Israele ed erano alla discesa di Bet-Oron,

il Signore lanciò dal cielo su di loro come grosse pietre fino ad Azekà e molti morirono. Morirono per le pietre della grandine più di quanti ne avessero uccisi gli Israeliti con la spada. Quando il Signore consegnò gli Amorrei in mano agli Israeliti, Giosuè parlò al Signore e disse alla presenza d'Israele: «Férmati, sole, su Gàbaon, luna, sulla valle di Àialon». Si fermò il sole e la luna rimase immobile finché il popolo non si vendicò dei nemici. Non è forse scritto nel libro del Giusto? Stette fermo il sole nel mezzo del cielo, non corse al tramonto un giorno intero. Né prima né poi vi fu giorno come quello, in cui il Signore ascoltò la voce d'un uomo, perché il Signore combatteva per Israele. Giosuè e tutto Israele ritornarono verso l'accampamento di Gàlgala. Parola di Dio.

SALMO

Sal 19

R. Il Signore dà vittoria al suo consacrato.

Ti risponda il Signore nel giorno dell'angoscia, ti protegga il nome del Dio di Giacobbe. Ti mandi l'aiuto dal suo santuario e dall'alto di Sion ti sostenga. **R.**

Ti conceda ciò che il tuo cuore desidera, adempia ogni tuo progetto. Esulteremo per la tua vittoria, nel nome del nostro Dio alzeremo i nostri vessilli: adempia il Signore tutte le tue richieste. **R.**

Ora so che il Signore dà vittoria al suo consacrato, gli risponde dal suo cielo santo con la forza vittoriosa della sua destra. **R.**

Chi fa affidamento sui carri, chi sui cavalli: noi invociamo il nome del Signore, nostro Dio. Quelli si piegano e cadono, ma noi restiamo in piedi e siamo saldi. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani (8,31b-39)
Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi! Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Come sta scritto: Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo considerati come pecore da macello. Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo è il vero Dio e la vita eterna.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni (16,33-17,3)
In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi ho detto questo perché abbiate pace in me. Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!». Così parlò Gesù. Poi, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo». Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Mia eredità è il Signore e io lo attendo e lo desidero. Egli è buono con chi a lui si affida, si dona al cuore che lo ricerca.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle carissimi, il Signore è vicino a chi confida in lui e spera nella sua Parola: con fede, leviamo a Dio le nostre preghiere con la certezza di essere esauditi.

Ascoltaci, Signore

Per la Chiesa, perché la Parola seminata nei cuori porti frutti d'amore, speranza e pace: preghiamo.

Per quanti vivono il mistero del dolore, perché, resi intimamente partecipi della Passione del Signore, trovino nell'Eucaristia, il conforto della loro fede e la certezza della loro speranza: preghiamo.

Per noi, perché, rinnovando la nostra fede in Cristo morto e risorto, sappiamo essere testimoni del suo Vangelo in ogni ambiente di vita: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Larga scenda, o Dio, la tua desiderata benedizione e confermi i cuori dei credenti perché non si allontanino mai dal tuo volere e si allietino sempre dei tuoi doni generosi. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Fiduciosi nel tuo amore, o Padre, deponiamo sul santo altare le nostre offerte; questa celebrazione cui prestiamo l'umile nostro servizio ci porti il dono di un cuore purificato. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta che il tuo popolo con cuore sincero elevi a te, o Padre, l'inno di lode. Tu nel sangue di Cristo Signore con sapienza mirabile lo hai redento. Amandoci oltre ogni nostro pensiero e ogni attesa, hai inviato al mondo il tuo Figlio unigenito perché nell'umiliazione della morte in croce riconducesse alla gloria l'uomo che dalla tua bontà era stato creato e per la propria superbia si era

perduto. Riconoscenti e ammirati, con tutte le creature adoranti del cielo e della terra, innalziamo con gioia l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione, salvaci o Salvatore del mondo.**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Credo, Signore, che tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente, venuto in questo mondo.

ALLA COMUNIONE

Beati i poveri in spirito perché di essi è il regno dei cieli. Beati i miti perché erediteranno la terra.

DOPO LA COMUNIONE

Il sacramento celeste di cui ci siamo nutriti rinnovi, o Padre, la nostra coscienza e la nostra vita; e, poiché abbiamo annunziato in questo mistero la morte di Cristo e ne vogliamo condividere la passione redentrice, donaci di essere nella gloria eterna eredi con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni. (20,11-18)

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbuni!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenerne, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo Grazie a Dio.

DOMENICA 7 LUGLIO - VII DOPO PENTECOSTE
IL SIGNORE DÀ VITTORIA AL SUO CONSACRATO
Gv 16,33-17,3
(LIT.ORE II SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Cattaneo Fabiola - Perego Mariantonietta
suor Giovanna Francesca Giussani - suor Rosa Giussani)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Mauri Dante - Molteni Giuseppina
Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - fam. Oggioni e Cassago - Carozzi Matteo)
ore 11.00 FB◀ S.Messa presieduta da don Adriano Valagussa (suffr. Panzeri Stella)
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. donatori organi)

LUNEDÌ 8 LUGLIO

RENDETE GRAZIE AL SIGNORE, IL SUO AMORE È PER SEMPRE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Mammone Vincenzo, Antonio e Giovannino
Maiolo Giovannina, Brunina, Rosina e Francesco - Gallace Antonio e Cosimo -
Mannella Rosina - Cirillo Antonia - Carrino Cosimo)
ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Cattaneo MariaVittoria
Fumagalli Rodolfo - Rocca Angela - Caspani Luigi e Ivano - padre Luigi Bassetto)

MARTEDÌ 9 LUGLIO

IL SIGNORE È FEDELE ALLA SUA ALLEANZA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Fumagalli Carlo - Spinelli Piera e fam.
fam. Tessera e Giussani)

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO

SEI TU, SIGNORE, LA MIA POTENTE SALVEZZA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Panzeri Antonia)

GIOVEDÌ 11 LUGLIO - FESTA DI S.BENEDETTO

VENITE, FIGLI, ASCOLTATEMI, V'INSEGNERÒ IL TIMORE DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Finetti Angelo e sorelle)

VENERDÌ 12 LUGLIO - MEMORIA DEI SS.NABORE E FELICE

IL SIGNORE DÀ VITTORIA AL SUO CONSACRATO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Baccaglini Gino, Alfredo e Bruno
Sangalli Angelo, Anna e padre Mauro - Minella Giancarlo)
ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (*pregheremo per i ragazzi del campeggio*)

SABATO 13 LUGLIO

POPOLI TUTTI, DATE GLORIA AL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 15.30/17.00 Adorazione Eucaristica personale e SS. Confessioni in chiesa parrocchiale
ore 18.00 **FB◀** S.Messa vespertina (suffr. Basilico Michele - Ratti Antonio, Pietro
Redaelli Rita - Bassani Giuliano - Magni Renato - Sala Angela
Canzi Sandrina, Angelo e Adalgisa)

DOMENICA 14 LUGLIO - VIII DOPO PENTECOSTE

RICORDATI, SIGNORE, DEL TUO POPOLO E PERDONA - Mc 10,35-45

(LIT.ORE III SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Casiraghi Enrico - Valagussa Antonietta
e suor Veronica - Rigamonti Giancarla - Carozzi Matteo)
ore 11.00 **FB◀** S.Messa (suffr. Corbetta Salvatore e Rita - Valnegri Michele e Alfio)
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Fumagalli Giuseppe
Maggioni Giovanna - Crippa Orlando ed Emilia)

Offerte: settimana euro 115,40 - domenica 30/06 euro 385,60 - candele euro 77,35
Oriano Giugno euro 773,50 - candele euro 56,70